

EDITRICE

AGESCI

Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
Settore Emergenze e Protezione Civile

Una Casa Racconta



PICCOLA GUIDA PER
STAR BENE
E SENZA GUAI NELLA
PROPRIA ABITAZIONE

Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
Settore Emergenze e Protezione Civile

Una Casa Racconta

PICCOLA GUIDA PER STAR BENE
E SENZA GUAI
NELLA PROPRIA ABITAZIONE

Editrice **Fiordaliso**

Presentazione

Il mestiere di operatori dell'informazione ci consente, se sappiamo tenere le antenne ben dritte, di capire in anticipo sui tempi l'utilità di certe iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

Bisogna riconoscere però, un po' di autocritica fa sempre bene, che spesso i giornalisti sono presi in contropiede dal mondo del volontariato che, grazie anche ai suoi profondi legami con la realtà sociale, capta l'esigenza di certe campagne prima di tutti.

È stato così per il problema droga, così per il preoccupante fenomeno della violenza ai minori, ed è così anche stavolta con questa idea di un libro che si sforza di prevenire in qualche modo il dilagare di incidenti domestici di cui restano vittime soprattutto i bambini.

Le cifre parlano chiaro ed è preoccupante che finora non siano state prese adeguate iniziative mirate ad una corretta informazione nelle famiglie. Lo scoutismo italiano ha sempre saputo elaborare idee ed iniziative originali nel campo dell'educazione: questa pubblicazione ne è una ulteriore conferma.

Ho letto infatti le bozze del libro e mi ha colpito in modo particolare il linguaggio sobrio ed efficace, come raramente capita di trovare nel campo dell'editoria per ragazzi. Ma al di là del linguaggio è il contenuto che conta. Ed a questo proposito non c'è che augurarsi la più ampia diffusione delle pagine scritte con tanto impegno dai volenterosi curatori.

Piero Badaloni

Su decisione del Consiglio Generale dell'Associazione viene costituito, nel 1982, il settore Emergenze e Protezione Civile (EPC).

L'Associazione ha infatti deciso di intervenire in ogni caso nelle emergenze e si organizza per agire in caso di necessità, secondo modalità ed indirizzi propri.

Fin dall'inizio il Settore EPC si orienta ad operare in due direzioni:

- predisporre un efficiente sistema di intervento;
- sensibilizzare capi e ragazzi su un tema squisitamente educativo, la prevenzione.

Intervenire in operazioni di soccorso è infatti solo uno dei molteplici aspetti della protezione civile; l'imprevidenza, l'ignoranza, la violenza all'ambiente in cui viviamo sono sovente alla base dei disastri, ed è pertanto indispensabile educare a prevenire i rischi. Questo è lo scopo principale della protezione civile in Agesci: un fatto educativo che rientra, in quanto tale, nello specifico dell'Associazione.

Anche la vita quotidiana, tra le pareti domestiche, presenta rischi gravi, talvolta mortali, di fronte ai quali i più indifesi sono i bambini: riuscire a far loro riconoscere le situazioni di pericolo costituisce la migliore forma di protezione, il modo migliore di amarli. Questo libricino vuol essere un gesto d'amore del Settore EPC per i bambini.

Molti altri opuscoli, prima di questo, sono stati destinati ai bambini per insegnar loro a riconoscere i rischi domestici. Il bambino, però, è stato considerato un soggetto "passivo", incapace di una propria autonomia: non fare questo ... sta attento a quello ... non toccare ... non metter in bocca...

In "Una casa racconta" il bambino è invitato anche a fare, ad essere soggetto "attivo" della propria educazione attraverso un mezzo a lui congeniale, il gioco.

"Imparare facendo", insegnava Baden Powell; fare è bello, fare giocando è ancora più bello e forse si impara meglio.

Antonio Cecchini

Incaricato Nazionale per l'Emergenza e la Protezione Civile

Carissimi bambini,



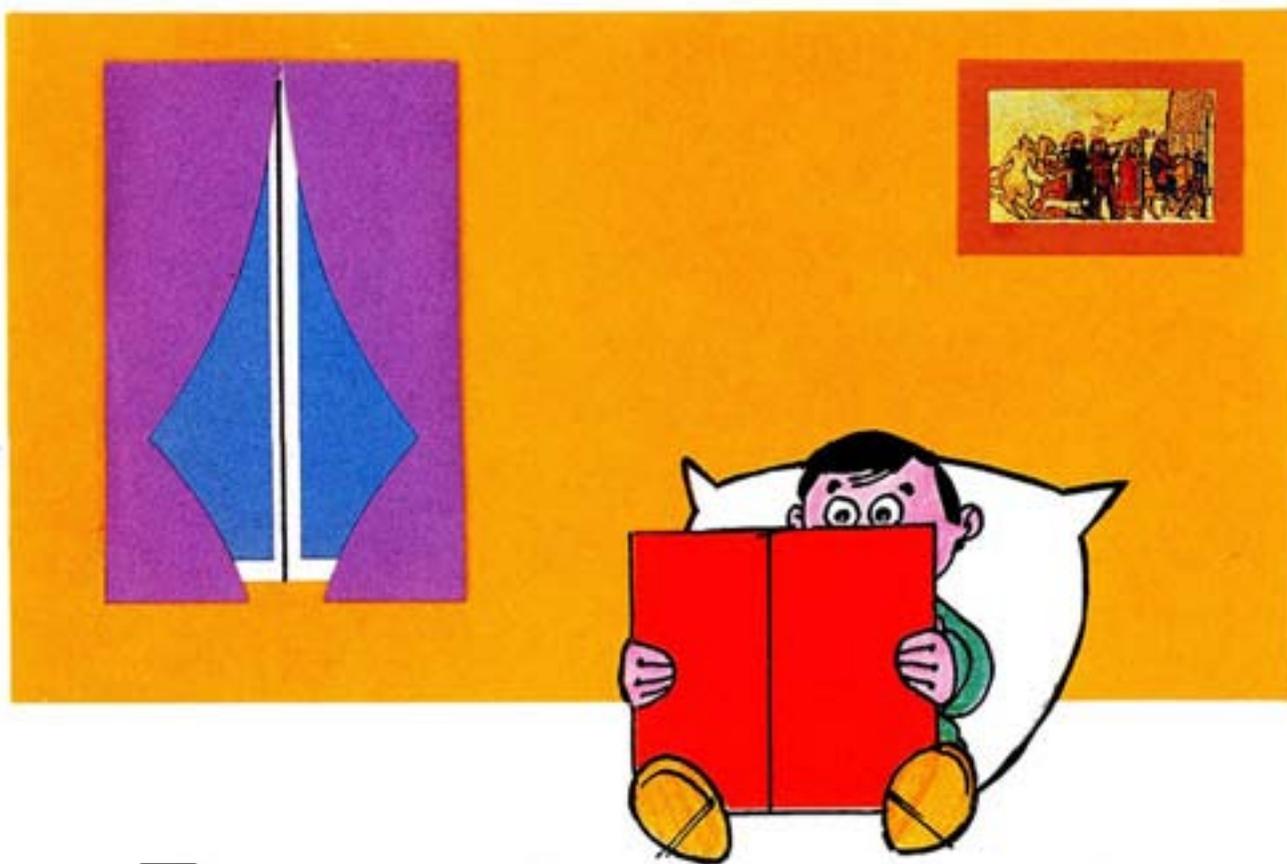
Non succede spesso che qualcuno vi scriva, vero?
●oggi voglio farlo io. Perché vi conosco e vi voglio bene.
So tante cose di voi, quasi tutto.

So a che ora vi alzate la mattina per andare a scuola,
vi sento parlare nel sonno, conosco gli amici che vengono
a trovarvi e mi accorgo dallo sbattere allegro della porta
quando rientrate affamati e pieni di cose da raccontare.

D'inverno vi aspetto e sono felice di potervi riscaldare se siete stati a giocare un po' al freddo. Mi fa piacere avervi con me nei pomeriggi di pioggia; voi giocate o guardate fuori dalla finestra o leggete su un divano e mi fate compagnia.



D'estate sono un po' triste perché stiamo poco insieme: che silenzio, mamma mia! Per fortuna le vacanze al mare o in montagna non durano molto e dopo alcune settimane posso di nuovo avervi con me ed abbracciarvi (ma piano però, senza che ve ne accorgiate!).



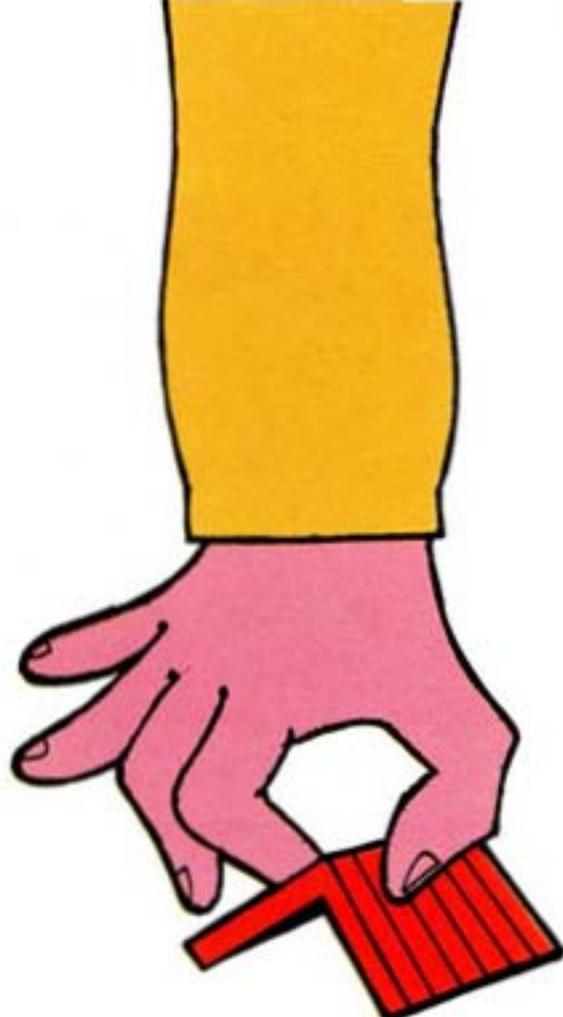
Eppure moltissimi bambini non sanno quasi niente di me, non mi conoscono ed alle volte, quando stiamo insieme, può succedere che si facciano male. Allora i giornali il giorno dopo scrivono: “incidente domestico ad un bambino nella via Tal dei Tali”.

Eppure basterebbe avere un po' di attenzione... Per questo ho deciso di scrivervi: voglio che guardiate queste pagine dove scoprirete tante cose di me e come possiamo stare insieme senza pericolo che succeda qualcosa di spiacevole. Sono sicura che, arrivati alla fine di questo libretto che ho fatto per voi, saremo amici.

Con affetto,

la vostra casa



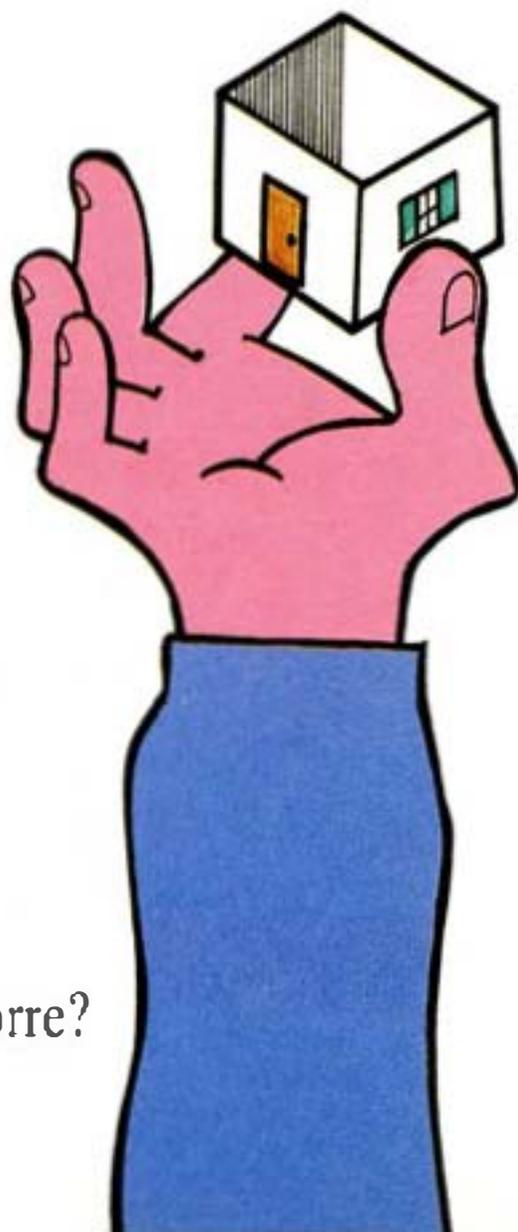


Lo sapete che per certe cose
io e voi ci somigliamo?

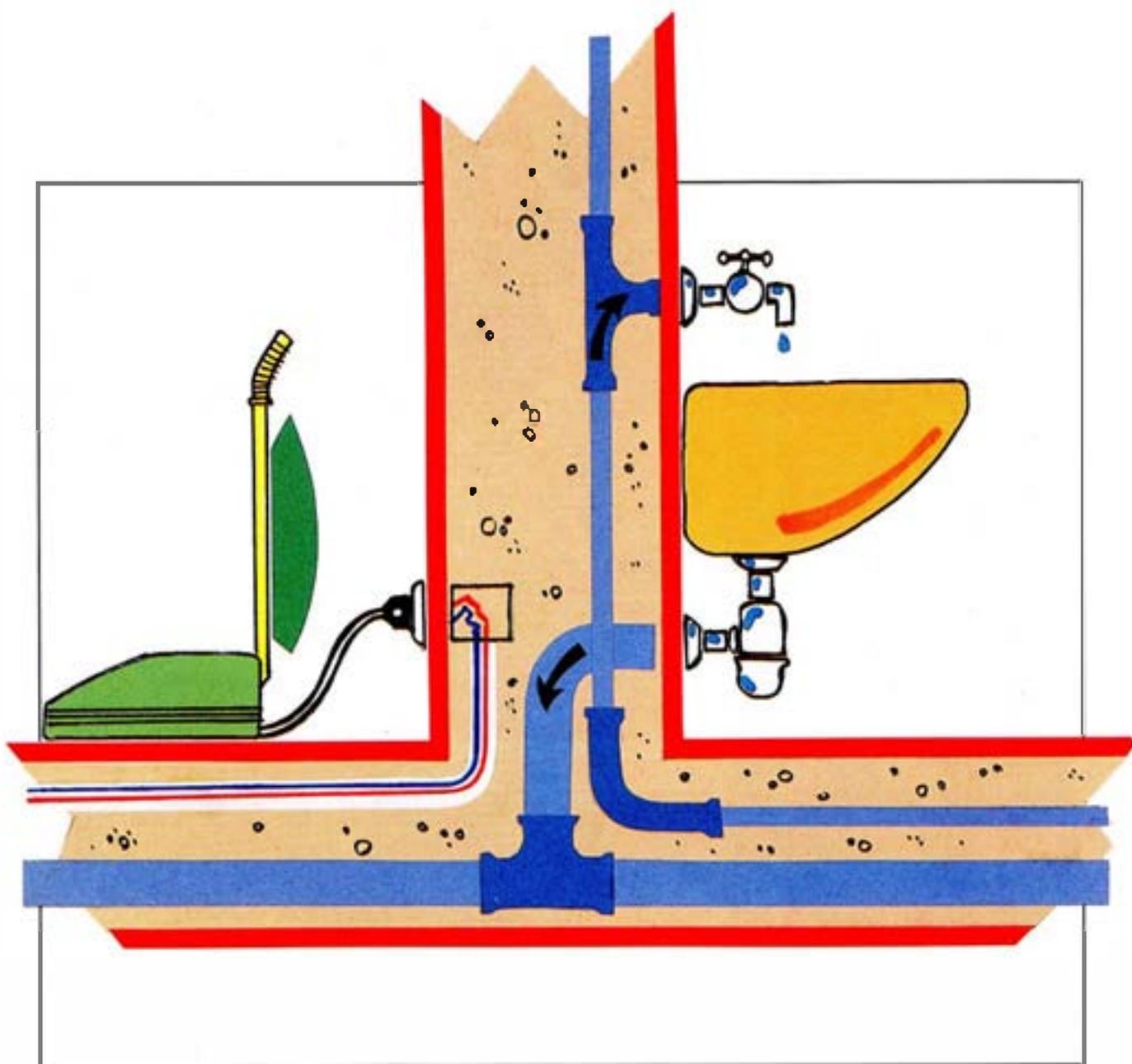
Ad esempio voi avete
un corpo composto di testa,
braccia, gambe ed anch'io
sono composta di più "pezzi":
la cucina, le camere, il soggiorno...

Dentro il vostro corpo,
sotto la pelle scorre il sangue
che circolando vi mantiene caldi.

E sotto la mia "pelle" cosa scorre?



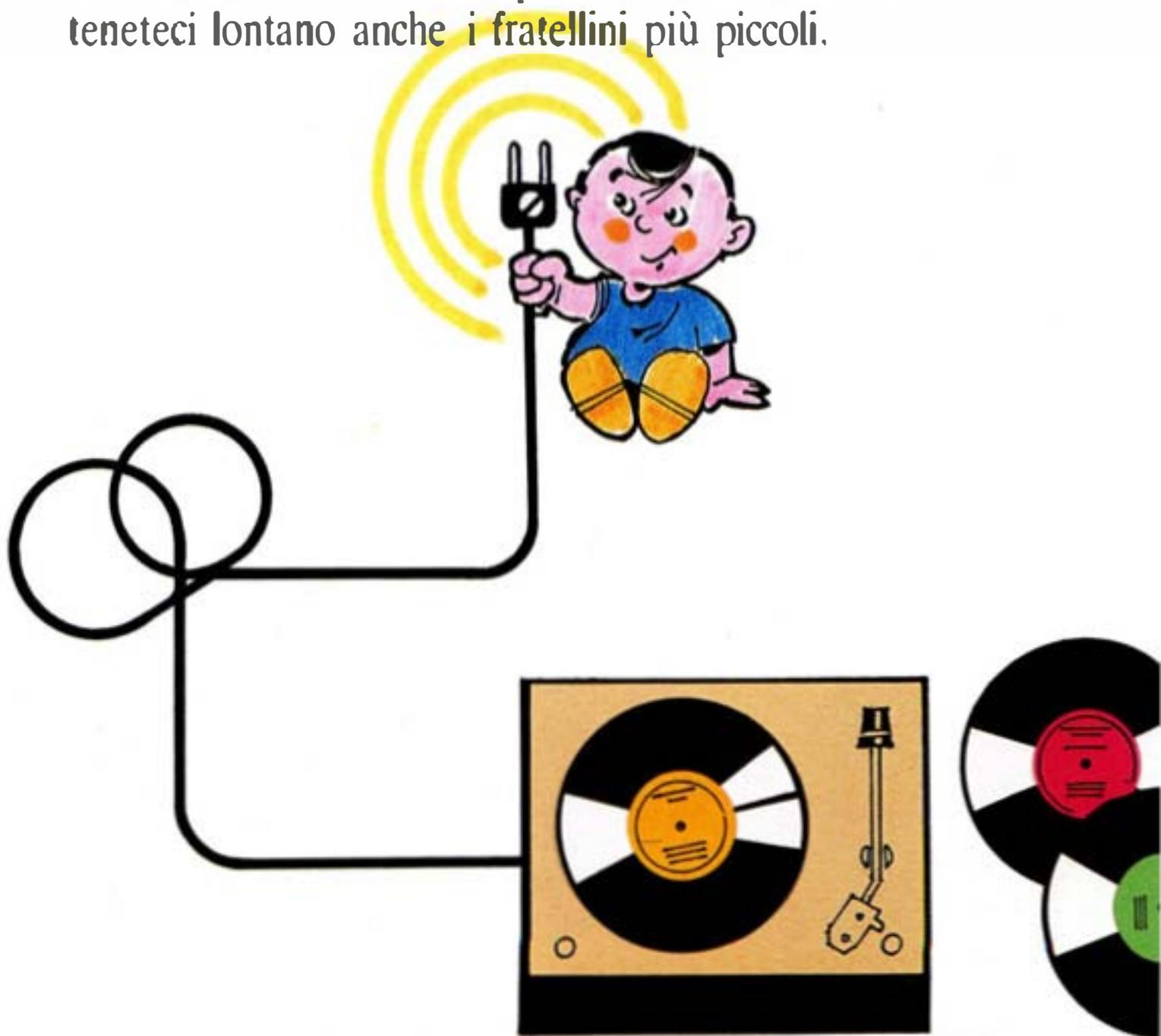
Nascosti nelle pareti ci sono molti tubi che mi attraversano in lungo ed in largo: i tubi dell'acqua calda, dell'acqua fredda, dell'acqua sporca, i fili che trasportano una grande forza che possiedo e che si chiama corrente elettrica. Questa forza è così potente che riesce a far funzionare per ore la televisione ed il giradischi, la lavatrice o l'aspirapolvere e distribuisce luce quando serve. Chi direbbe che tanta energia è contenuta in quella piccola tavoletta con i fori chiamata presa elettrica?



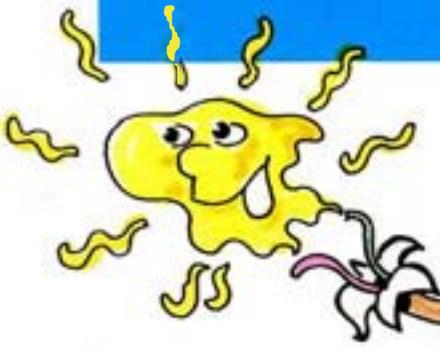
Molti di voi non si rendono conto che questa forza può anche essere molto pericolosa. Alle volte i bambini vogliono giocare con le mie prese elettriche: le toccano, vogliono infilarci le dita oppure dei piccoli oggetti o dei bastoncini. Non fatelo! Non posso impedire alla corrente elettrica di farvi del male se voi toccate le prese.

E può anche mettere in pericolo la vostra vita.

Perciò, lontano dalle mie prese elettriche, bambini! E teneteci lontano anche i fratellini più piccoli.



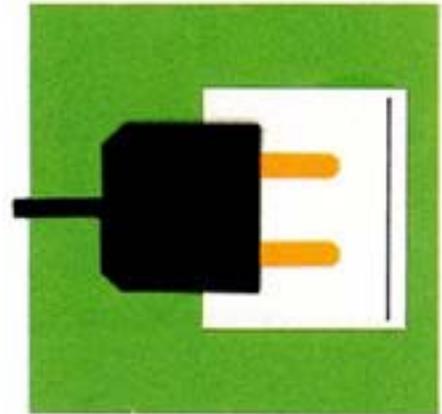
Elettricità



Attenzione a:



Prese elettriche



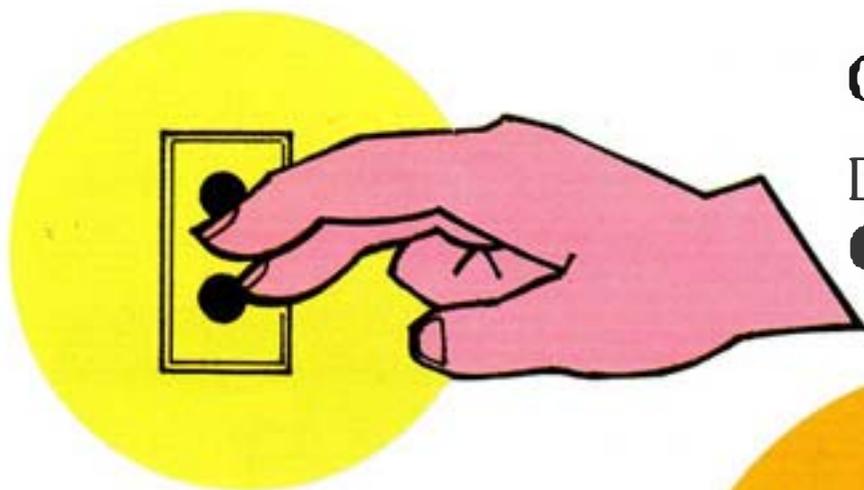
Portalampade



Acqua raccolta in lavabo o
recipiente ed elettrodomestico
vicino (radio, phon, etc.)



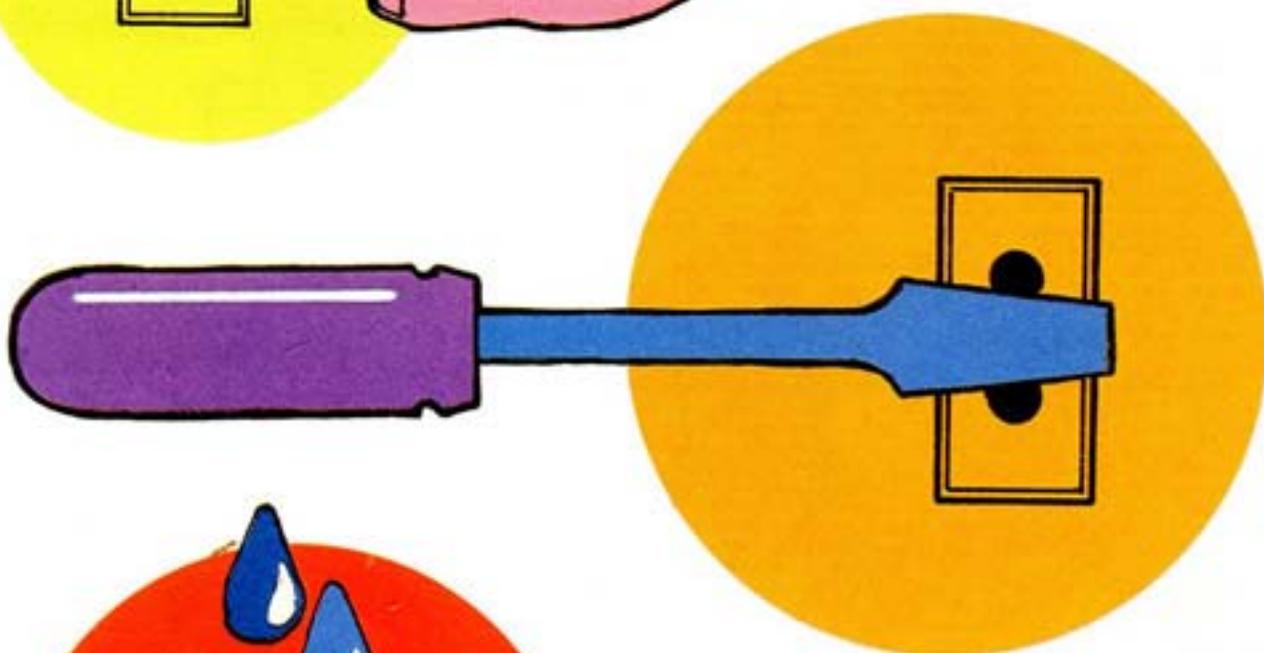
Elettricità



Cose da non fare:

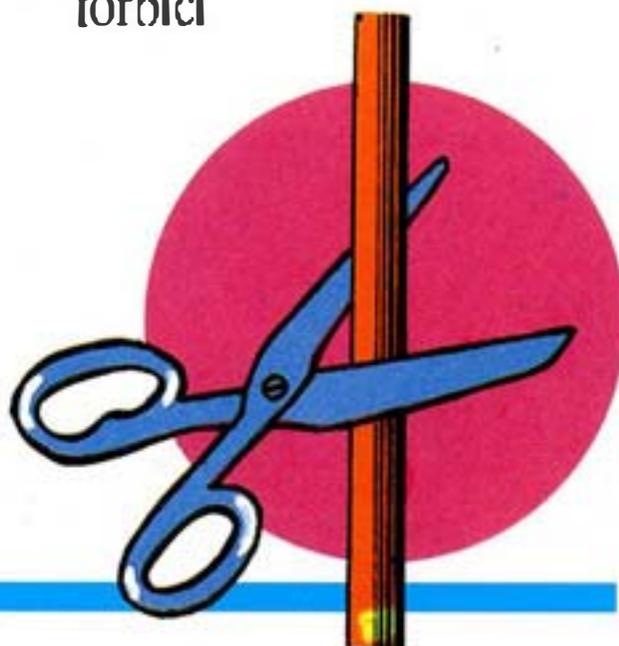
Dita nelle prese

● oggetti nelle prese



Acqua su piccoli elettrodomestici in funzione

Fili elettrici tagliati con forbici

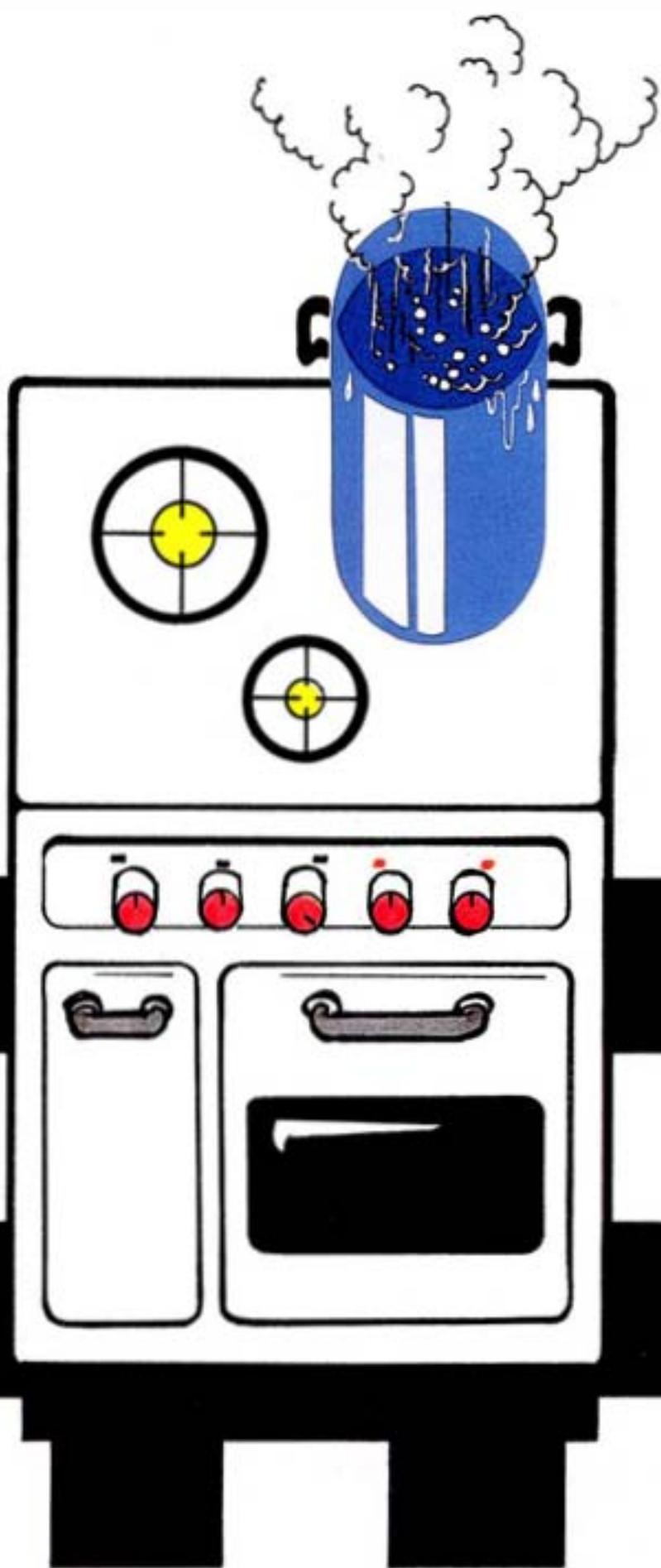


Elettricità

Se qualcuno vicino a te prende la scossa e non si stacca dalla presa di corrente puoi aiutarlo:

- Non toccarlo assolutamente perché prenderesti anche tu la scossa.
- Prendi un manico di legno e con un colpo forte staccalo dalla presa (puoi servirti della scopa ma il manico deve essere di legno).
- Chiama subito qualcuno.





C'è una parte

di me nella quale tutti in famiglia amano restare.

È quella stanza dalla quale escono i profumi migliori, dove le mamme stanno più a lungo e dove i bambini ed i grandi vanno a curiosare se cominciano a sentire un vuoto allo stomaco...

La cucina è la stanza più calda della casa perché la famiglia ci sta volentieri e perché i fornelli sono sempre accesi.

Custodisco dentro di me quella cosa utile e calda che è il fuoco.

Però non tutti i luoghi della casa possono ospitare il fuoco!

I fornelli ed i caminetti sono gli unici posti dove io accetto la sua presenza.

Alle volte voi bambini gironzolate vicino al fornello, volete curiosare nelle pentole, guardare nella pancia delle stufe accese, oppure (che spaventi mi fate prendere!) vi mettete a giocare con i fiammiferi magari vicino alle tendine o a della carta.



Sapete che potremmo farci seriamente male sia io che voi?

A voi potrebbero venire delle bruttissime e dolorose scottature ed io potrei trovarmi con le tende distrutte, i mobili bruciacchiati e le pareti sporche ed annerite.

E non potrei accogliervi per molto tempo.



Allora per piacere se non volete farmi prendere paura non fatevi vedere da me nelle vicinanze dei fornelli accesi, cercando di scoprire cosa cuoce nelle pentole.

Non accendete fuocherelli per divertimento (e non pensate che i fiammiferi siano buoni da leccare, i bambini che lo hanno fatto si ricordano ancora il mal di pancia che ne è seguito). Non giocate a fare i cuochi che accendono i fornelli per cucinare (questo non vuol dire che la mamma non abbia piacere che l'aiutate a far da mangiare, basta non prendersi troppe iniziative!).



Il fuoco

Attenzione a:

Fiammiferi

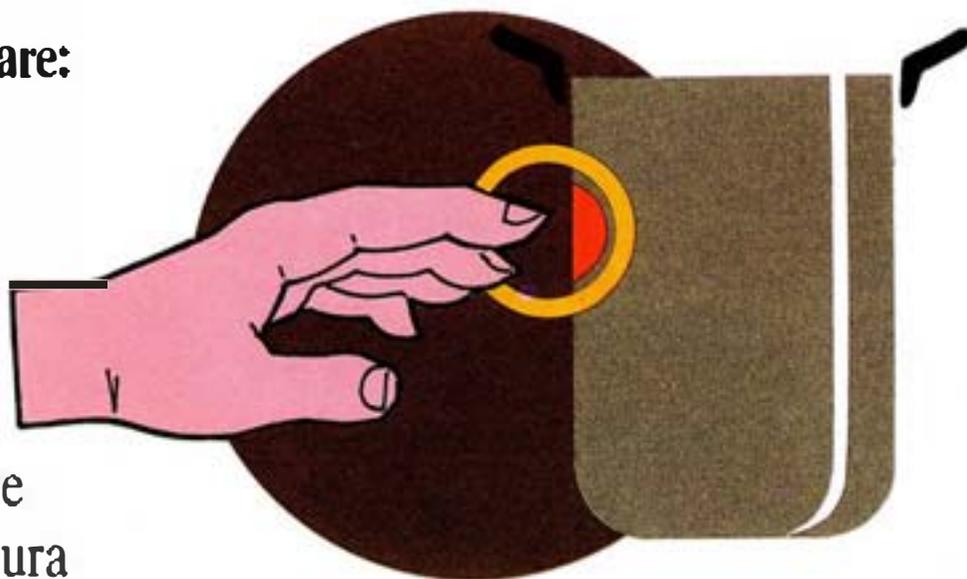
Fornelli accesi con pentole

Caminetti e stufe con materiale
infiammabile vicino

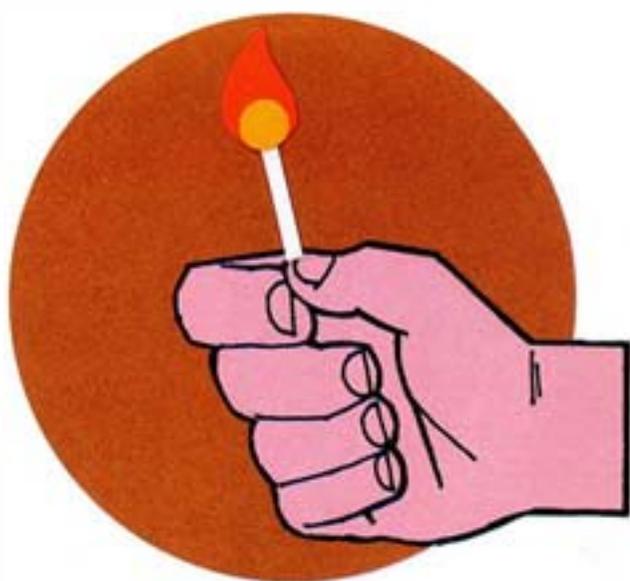


Il fuoco

Cose da non fare:



Toccare pentole durante la cottura



Giochi con fiammiferi



Bombole spray in vicinanza fiamma

Il fuoco

Se qualcosa in casa dovesse prendere fuoco:

- Con una coperta cerca di coprire le fiamme
- Chiama subito qualcuno

Se prendessero fuoco i tuoi vestiti:

- Rotolati per terra e cerca di avvolgerti in una coperta o in un tappeto se si trovano vicino a te





Io so che

i bambini hanno i loro piccoli luoghi segreti, le scatole dove tengono le loro cose più importanti e che fanno vedere pochissimo, e guai a chi prova a curiosare!

I bambini si arrabbiano moltissimo!

Io conosco tutti i posti dentro di me dove voi bambini custodite i vostri segreti, ma non li ho mai detti a nessuno e non sarei contenta che i vostri fratelli o i grandi venissero a frugare tra le vostre cose.

Però spesso i bambini si dimenticano che anch'io ho i miei piccoli cantucci riservati, dove non mi piace che i bambini vadano a frugare.

Perché ci tengo cose importanti ma pericolose se non usate bene.

E invece voi bambini sembra vi divertiate a frugare proprio lì, toccando, aprendo bottigliette, assaggiando...

E io mi arrabbio moltissimo perché non riesco a fermarvi.

Per fortuna le mamme o i fratelli più grandi se ne accorgono quasi sempre in tempo, ma altrimenti... quanti mal di pancia!

Di solito i miei cantucci segreti sono l'armadietto sotto il lavandino della cucina, gli armadi del bagno o del ripostiglio... dove tengo le bottiglie per pulire le macchie, le palline di naftalina contro le tarme, i liquidi per sturare i lavandini, pastiglie colorate per il mal di testa o il raffreddore ed una quantità di altre cose dall'odore pungente e dai colori allegri.

Sono quasi sempre i più piccoli tra voi ad essere i più curiosi, perciò voi più grandicelli appena vedete mettere in bocca qualcuna di queste cose fatglicle sputare subito. Fanno male!



Indetersivi, la candeggina, le medicine servono per pulire, smacchiare e curare e solo i grandi sanno adoperarli bene.

Se vengono bevuti, succhiati o assaggiati si vendicano facendovi male.

Rispettate i miei cantucci segreti ed io non racconterò a nessuno dei vostri!



Prodotti tossici



Attenzione a:

Ripostigli con detersivi,
candeggianti
ed altri prodotti simili

Armadietti bassi
con medicine

Tarmicidi in bustine
accessibili



Prodotti tossici

Cose da non fare:

Mettere in bocca tali prodotti

Se un bambino mette in bocca qualcuna di queste cose:

- Fagliela sputare subito
- Chiama una persona grande
- Cerca di ricordare che cosa ha mangiato





Viviamo insieme

da tanto tempo ma siete sicuri di conoscermi bene?

Sapete come aiutarmi se dovesse succedere qualche inconveniente?

Manca la luce, c'è una perdita d'acqua dai miei tubi, il fuoco comincia a mordicchiare qualcosa... sapete cosa fare?

Spesso potreste rimediare velocemente alle cose che mi mettono in pericolo se faceste al momento giusto la cosa giusta.

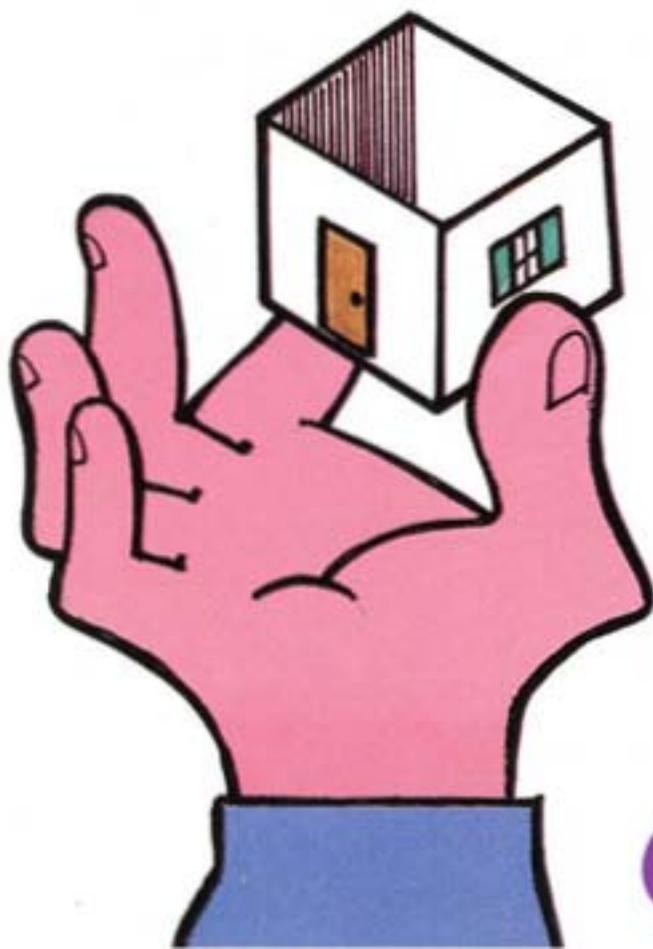
Se per esempio manca la luce sapete dov'è la pila?

È allora importante che voi conosciate dove si trovano alcune cose che possono servire, ad esempio...



Tu sai dov'è:

- L'interruttore generale della luce?
- L'interruttore generale del gas?
- L'interruttore generale dell'acqua?
- La rubrica del telefono con i numeri utili?
- La pila?
- Le coperte?
- L'estintore?
- Le chiavi di riserva?



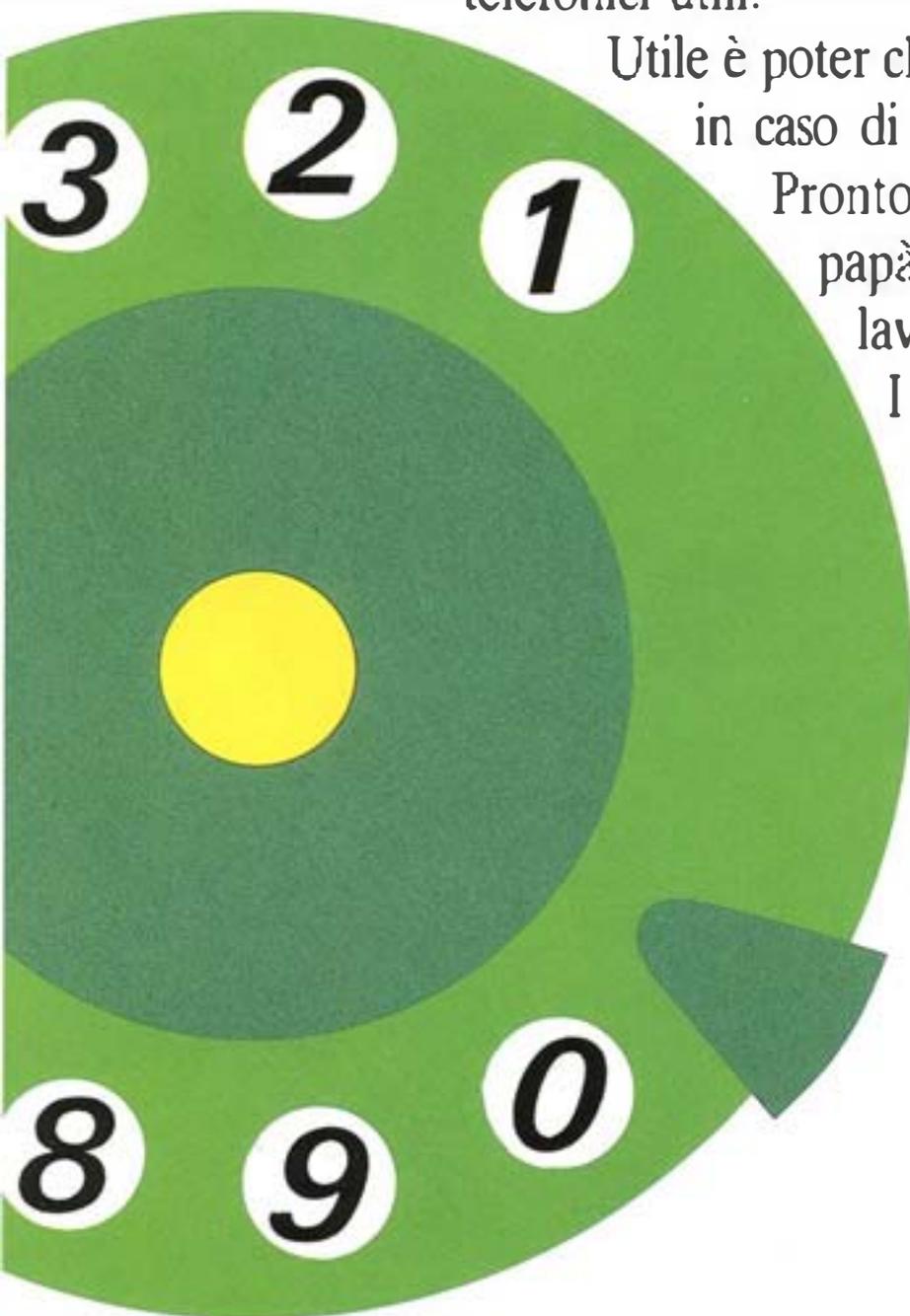
La pagina dell'amico telefono

Questa pagina ti può servire per annotare tutti i numeri telefonici utili.

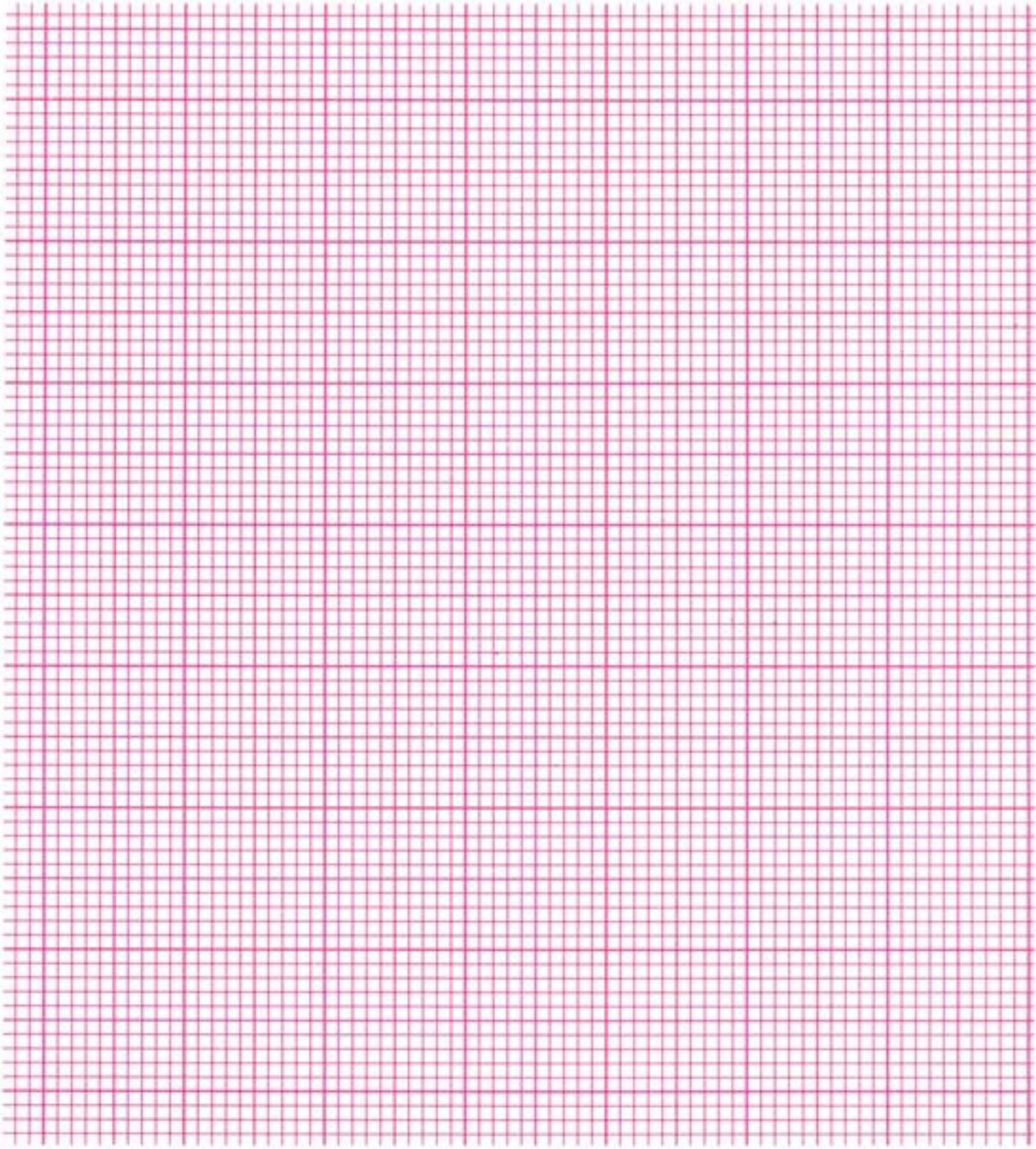
Utile è poter chiamare chi può aiutarti in caso di difficoltà, ad esempio il Pronto Soccorso, i pompieri, papà o mamma dove lavorano eccetera.

I tuoi genitori possono aiutarti a compilare questo piccolo elenco. Ma attenzione!

Questi numeri vanno chiamati solo se c'è veramente bisogno di aiuto, e non per gioco!

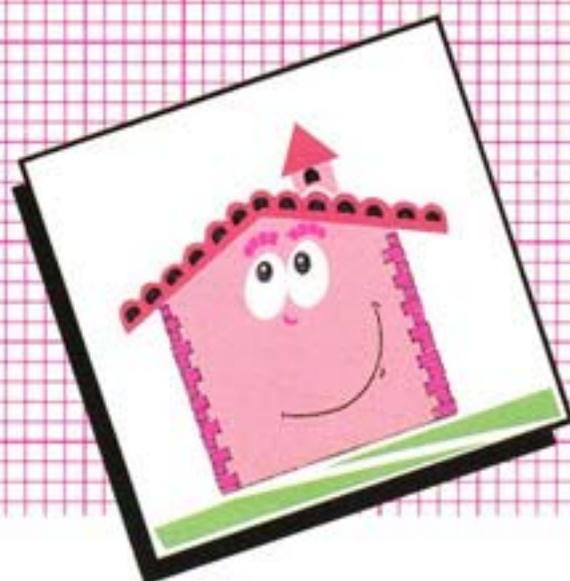


**Disegna una piantina della tua
pericolosi ed i punti dove si tr**



abitazione segnando i punti ovano i rimedi.

(es. fornello a gas ed interruttore generale del gas)



La coppia giusta

(accoppia la definizione giusta ad ogni simbolo)

1. Nocivo. Può fare molto male se inghiottito o annusato.

2. Infiammabile. Prende fuoco facilmente. Tenere lontano fiamma o fiammiferi.

3. Corrosivo. Se viene a contatto con la pelle o con qualsiasi parte del nostro corpo provoca bruttissime ferite e scottature.

4. Radioattivo. Stare lontani; non provoca dolore ma a lungo andare fa male.

5. Mortale. Pericolo di morte; stare lontani!



Questa figura è il simbolo di:



Questa figura è il simbolo di:



Questa figura è il simbolo di:



Questa figura è il simbolo di:



Questa figura è il simbolo di:

SOLUZIONE
(rapido)

MORTALE

CORROSIVO

INFAMMABILE

NOCIVO





Da solo posso fare...

insieme con mamma e papà prova a rispondere sì o no.

Prepararmi un bel panino per merenda

sì	no
----	----

Scaldare il latte o l'acqua per il the

sì	no
----	----

Preparare il caffè per la mamma ed il papà

sì	no
----	----

Prendere qualcosa in frigo

sì	no
----	----

Prendere la medicina che di solito mi da la mamma perché mi è venuto il mal di pancia

sì	no
----	----

Misurarmi la febbre con il termometro

sì	no
----	----

Fare la doccia

sì	no
----	----

Giocare con la pista delle automobiline

sì	no
----	----

Fare una telefonata

sì	no
----	----

Disinfettarmi una ferita e mettermi un cerotto

sì	no
----	----

Prendere i giochi sopra l'armadio con la scaletta

sì	no
----	----

Accendere il fuoco nel caminetto

sì	no
----	----

Riempire la vasca e farmi un bel bagno

sì	no
----	----

Caccia al rischio

Colorando con i tuoi pastelli questo disegno scoprirai che ci sono 7 situazioni di rischio.

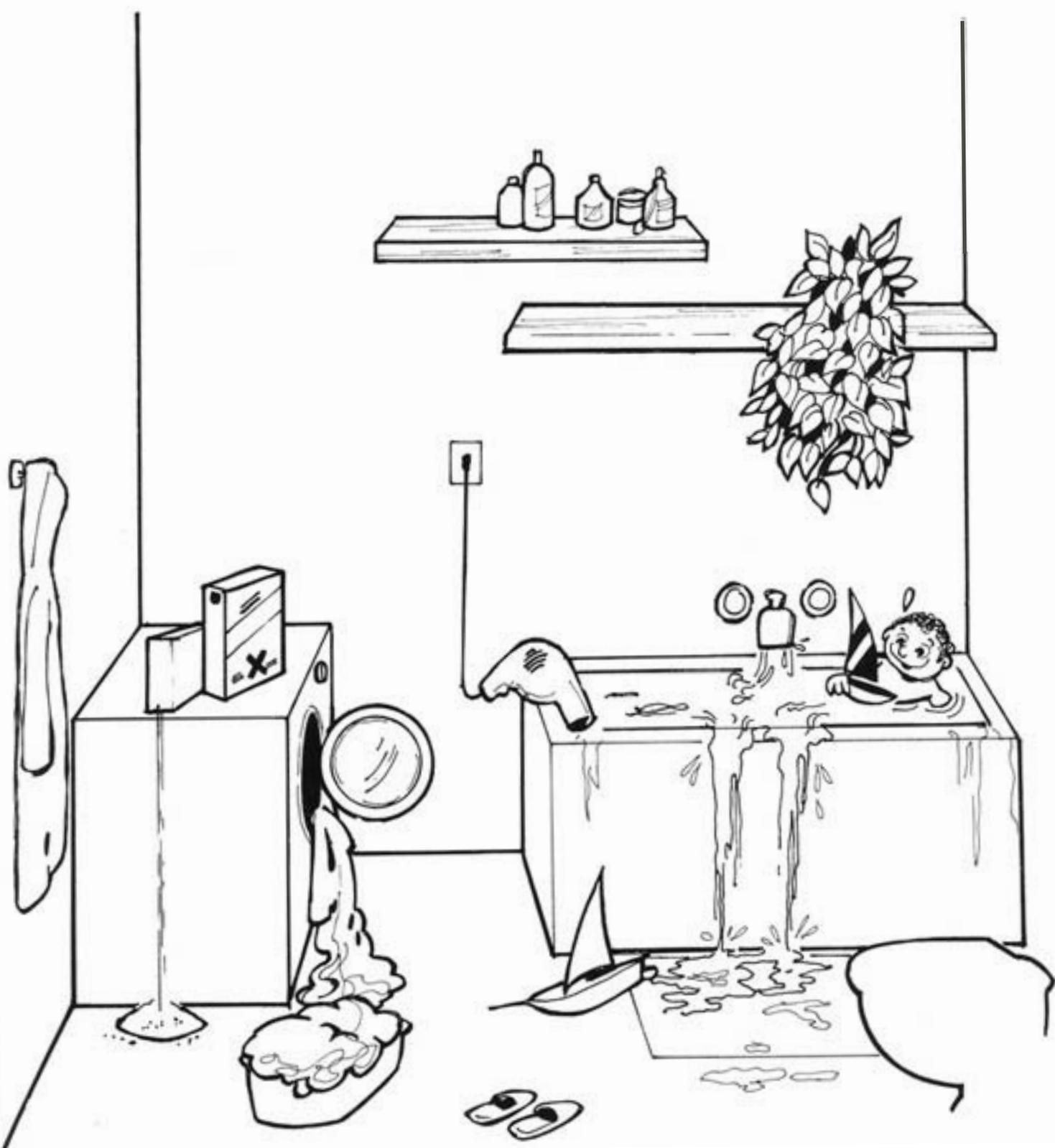
Aguzza la vista e prova ad individuarle.

Una volta trovate confrontale con la soluzione scritta qui a fianco in piccolino.



SOLUZIONE (partendo da sinistra)

- 1 - Il tubo del gas sfilacciaio.
- 2 - Il bambino vicino alla pentola bollente.
- 3 - Il coltello lasciato sul tavolo.
- 4 - Il ferro da stiro acceso ed incustodito.
- 5 - Il filo elettrico del ferro da stiro scoperto.
- 6 - I detersivi non riposti.
- 7 - Il bambino che fa il bagno con l'asciugacapelli, attaccato alla corrente, sul bordo della vasca.



Qual è la cosa giusta?

Percorso a tappe per bambini in gamba

Troverai in questo gioco alcune situazioni che potrebbero essere pericolose. Per ogni situazione ti suggeriamo tre comportamenti.

Sei capace di individuare quello giusto? Se pensi di averlo trovato vai alla casella indicata dal numero e controlla. Per giocare puoi utilizzare il percorso che troverai sul cartoncino pieghevole in fondo a questo libretto.



casella 1

LA MAMMA HA DIMENTICATO IL FERRO DA STIRO ACCESO ED È SCESA A FAR LA SPESA.

TU COSA FAI?

- A) Scendi subito a cercare la mamma per dirglielo
- B) Continui a giocare, tanto la mamma prima o poi ritorna
- C) Segui il filo del ferro da stiro, individui la spina e la stacchi dalla presa

SE HAI RISPOSTO:

- A) vai alla casella 8
- B) vai alla casella -
- C) vai alla casella 12

casella 2

Questa situazione è molto pericolosa: gli spray e le vernici si infiammano facilmente. Lavorando vicino alla stufa accesa rischi che le goccioline di vernice prendano fuoco, provocandoti delle scottature o un incendio.

Torna alla casella 16 e riprova

casella 3

Certo, conoscere il numero del proprio telefono è importante, ma anche se ti perdi lo puoi facilmente trovare nell'elenco vicino al cognome di mamma o papà.

Riprova alla casella 15

casella 4

La mamma potrebbe non tornare così presto come pensi, il ferro continua a



rimanere acceso ed a produrre calore. magari dopo un po' potresti sentire odore di bruciato...

Torna alla casella 1 e riprova

casella 5

Molto bene! Hai capito subito che fare il bagno quando si è soli in casa non è consigliabile.

Tu sai che nella vasca si può scivolare e farsi male oppure scottarsi con l'acqua troppo calda.

E QUESTA È ANCHE LA FINE DEL GIOCO.

QUANTE SITUAZIONI PERICOLOSE HAI INDIVIDUATO AL PRIMO COLPO?

TUTTE = Sei proprio un esperto! Sicuramente crescerai sano e andrai lontano

4 o 5 = Beh, devi metterci un po' più di attenzione

3 o meno = Ah, oh! Ma se lo rifai non sbagli di sicuro!

casella 6

Le vernici di solito hanno un odore molto pungente. Respirare questo "odore" è pericoloso perchè può far star male.

È meglio, quindi, verniciare all'aperto piuttosto che in camera.

Anche se tieni aperta la finestra l'odore della vernice rimane a lungo nella stanza e respirarlo non fa proprio bene.

Torna alla casella 16 e riprova

casella 7

Bravo! il numero dell'ufficio o del negozio di mamma e papà non si trova sempre nell'elenco. Meglio farselo dare da loro, così sarà sempre a portata di mano se devi comunicare qualcosa di urgente ed importante.

Ecco ora un altro caso:

QUALE TRA QUESTI È UN GIOCO PERICOLOSO?

- A) Fare le bolle di sapone sul terrazzo di casa
- B) Giocare con il trenino elettrico
- C) Far navigare le barchette di carta con il vento dell'asciugacapelli elettrico.

SE HAI RISPOSTO:

- A) vai alla casella 14
 - B) vai alla casella 18
 - C) vai alla casella 19
-

casella 8

Scendere a cercare la mamma non è la cosa più giusta da fare. Nell'uscire puoi restare chiuso fuori casa o puoi non trovare la mamma.

Intanto il ferro da stiro continua a scaldare e magari fra un po' si potrebbe sentire odore di bruciato...

Torna alla casella 1

casella 9

Non è pericoloso accendere la televisione o il mangiacassette: basta premere un bottone (ma sicuramente non ci sei cascato e stai leggendo questa casella solo per curiosità!)

Ritorna alla casella 19 e non barare!

casella 10

Attento! Il gas è una sostanza velenosa se viene respirata. Chiudere la porta è uno sbaglio: la casa si riempirebbe ancor più di gas. Da solo, poi, difficilmente riusciresti a trovare la perdita: anche la mamma in questo caso chiamerebbe un tecnico. Meglio allora rivolgersi ad un grande e non entrare in casa.

Torna alla casella 12 e riprova

casella 11

Lavare i piatti può essere divertente, ma non pericoloso, a meno che tu non abbia intenzione di bere il detersivo, ma... non ha proprio un buon sapore! Non esagerare invece con l'acqua calda: è meglio mettere prima dell'acqua fredda e poi intiepidirla con dell'altra calda.

Torna alla casella 19

casella 12

Bravo! La risposta esatta è: staccare la spina dalla presa di corrente così il ferro si spegne e non c'è pericolo che qualcosa vada bruciato.

Ecco ora un'altra situazione:

**APRENDO LA PORTA DI CASA
TI ACCORGICHE C'È ODORE DI
GAS. COSA FAI?**

- A) Accendi subito la luce per vedere meglio
- B) Chiami subito un vicino di casa e gli chiedi di venire a chiudere il rubinetto del gas
- C) Entri, richiudi la porta e vai da solo a cercare la perdita

SE HAI RISPOSTO:

- A) vai alla casella 13
 - B) vai alla casella 16
 - C) vai alla casella 10
-

casella 13

Gas ed elettricità non vanno d'accordo. Accendendo la luce puoi provocare uno scoppio, perchè la piccolissima scintilla prodotta dall'interruttore fa esplodere il gas.

Meglio allora chiamare in aiuto un grande senza entrare in casa.

Torna alla casella 12 e riprova

casella 14

Giocare sul terrazzo non è pericoloso, a meno che tu non voglia arrampicarti sulla ringhiera e sporgerti, magari stando in piedi su una sedia o qualcos'altro.

Se non fai di questi giochi il terrazzo non è pericoloso.

Torna alla casella 7

casella 15

Bravo! Le vernici andrebbero sempre usate all'aria aperta perchè i loro vapori fanno male. Le vernici e gli spray hanno anche un altro brutto difetto: prendono fuoco facilmente. Quindi hai già capito che vanno usate lontano dal fuoco e dal calore.

Adesso fai attenzione:

**NELLA TUA AGENDA, QUALE
DI QUESTI NUMERI DI
TELEFONO È IMPORTANTE
AVER TRASCritto?**

- A) Il numero di casa tua, così se ti perdi...
- B) Il numero del posto dove lavorano papà e mamma
- C) Il numero di casa dei tuoi amici

SE HAI RISPOSTO:

- A) vai alla casella 3
- B) vai alla casella 7
- C) vai alla casella 17

casella 16

Bravo! In questa situazione non te la puoi cavare da solo. Meglio farsi aiutare da una persona più grande. Il gas infatti è pericoloso sia se viene respirato, sia se messo a contatto con fuoco e scintille che lo fanno esplodere. Adesso puoi proseguire scegliendo cosa fare nella seguente situazione:

HAI APPENA FINITO DI COSTRUIRE UN MODELLINO DI AEREO E ADESSO LO VUOI VERNICIARE. PRENDI LA BOMBOLETTA SPRAY E TI METTI AL LAVORO, DOVE?

- A) Vicino alla stufa accesa, così si asciuga prima
- B) Sul terrazzo o nel cortile di casa
- C) Nella tua camera, con tutto il materiale a portata di mano

SE HAI RISPOSTO:

- A) vai alla casella 2
- B) vai alla casella 15
- C) vai alla casella 6

casella 17

Questi numeri sono importanti per mantenerti in contatto con gli amici anche quando non c'è scuola.

Ma ci sono dei numeri più importanti...

Riprova alla casella 15

casella 18

Il trenino non è pericoloso, a meno che qualcuno non ci abbia messo le mani per fare qualche modifica...

Se lo adopri seguendo le istruzioni scritte nella scatola... puoi stare tranquillo.

Torna alla casella 7

casella 19

Bravo, l'hai indovinato: è questo il gioco pericoloso.

E se l'asciugacapelli cade in acqua?

Acqua + elettricità creano una situazione molto pericolosa, si possono prendere scosse fortissime (anche se l'asciugacapelli va a pile)

QUALE DI QUESTE COSE NON DEVI MAI FARE QUANDO SEI SOLO IN CASA?

- A) Fare il bagno nella vasca
- B) Mettere in funzione il mangiacassette o la televisione
- C) Lavare i piatti usando il detersivo

SE HAI RISPOSTO:

- A) vai alla casella 5
- B) vai alla casella 9
- C) vai alla casella 11

Questo libricino vuol essere un gesto d'amore del Settore Emergenze e Protezione Civile dell'AGESCI per i bambini.

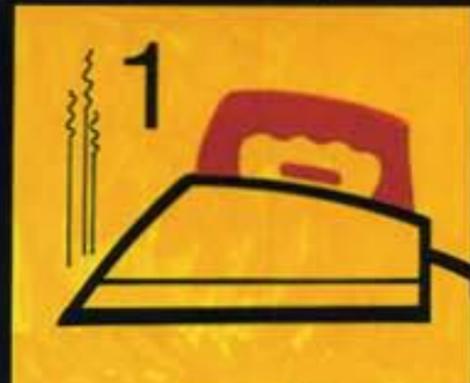
Molti altri opuscoli, prima di questo, sono stati destinati ai bambini per insegnar loro a riconoscere i rischi domestici. Il bambino, però, è stato considerato un soggetto "passivo", incapace di una propria autonomia: non fare questo... sta attento a quello... non toccare... non metter in bocca...

In "Una casa racconta" il bambino è invitato anche a fare, ad essere soggetto "attivo" della propria educazione attraverso un mezzo a lui congeniale, il gioco.

"Imparare facendo", insegnava Baden Powell; fare è bello, fare giocando è ancora più bello e forse si impara meglio.



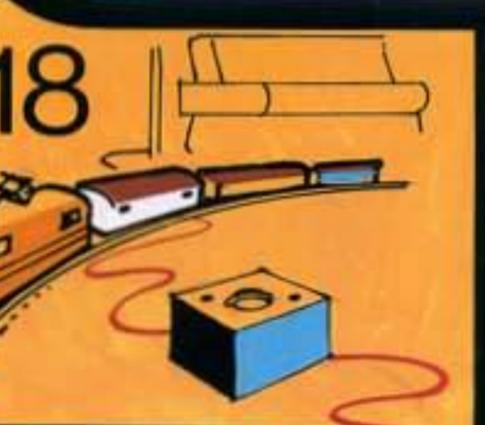
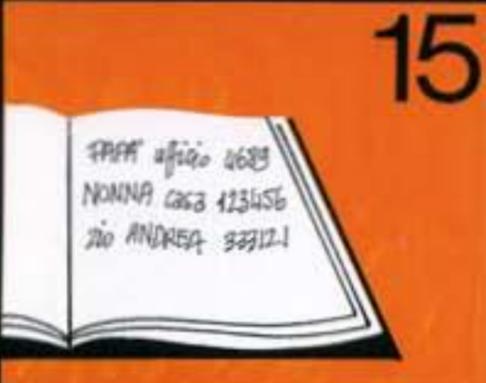
5 **BRAVO!!!**



6

i miei amici...

17



Qual è la cosa giusta?

Percorso a tappe per bambini in gamba

